



LA PIEVE

Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

P.za della Chiesa 83-Sesto F.no

martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it

www.pievedisesto.it

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

III Domenica di Domenica di Pasqua, 4 maggio 2025

Liturgia della parola: *At 5,27b-32.40b-4141; **Ap 5,11-14; ***Gv 21,1-19

La Preghiera: Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.

Il Risorto punto di riferimento per comprendere il senso davanti a Dio della propria vita (vocazione), dell'esperienza ecclesiale (missione) e della storia umana (il piano di salvezza del Padre). Così possiamo sinteticamente cogliere un possibile collegamento rispettivamente tra l'appendice al Vangelo di Giovanni; l'episodio degli Atti degli Apostoli e, infine, la visione dell'Apocalisse.

Il capitolo 21 del Vangelo di Giovanni è un'aggiunta, oggi la chiameremo un epilogo, che raccoglie materiali vari circolanti nelle comunità giovanee e qui riuniti e parzialmente amalgamati in un'unica narrazione.

Si nota facilmente che vi sono due grandi sezioni: vv. 2-13 e vv. 14-23 precedute da una breve introduzione (v.1) e seguite da una conclusione (vv. 24-25).

È suggestiva l'ipotesi di un esegeta moderno, Raimond Brown, che vede nel primo quadro della prima parte (la pesca miracolosa vv. 2-8) il ricordo dell'apparizione del Risorto a Pietro cui accennano Mc 16,7; Lc 24,34 e 1Cor 15,3.5. A questa sarebbe stata collegata quella ai discepoli durante un pasto. Entrambi i quadri hanno delle analogie con due episodi del Vangelo di Luca: la pesca miracolosa e la chiamata dei primi discepoli (Lc 5,4-11) e il pasto di pesce arrostito con i discepoli nel cenacolo (Lc 24,36-43). Da questo parallelo possiamo cogliere meglio il valore vocazionale del nostro testo: ciò che è iniziato con la prima sequela di Gesù in Galilea sul lago di Tiberiade, trova compimento sulle rive dello stesso lago ascoltando e obbedendo alla parola dello stesso Gesù che adesso si manifesta però come il Signore Risorto.

La seconda parte incentrata su due dialoghi tra Pietro e Gesù focalizza ancora di più l'attenzione sulla persona di Pietro e sul suo ruolo pastorale per la chiesa nascente. Qui assistiamo alla sua triplice riabilitazione in relazione al triplice

rinnegamento e al fondamento della missione pastorale sull'amore esclusivo per Cristo. Per inciso, il testo greco usa verbi diversi nelle tre domande e nelle relative risposte sia per "amare" (*agapàn; philein*), sia per "pascere" (*bóskein; poimánein*) e per l'oggetto del pascere "agnelli" e "pecore" (*arnía; próbata*). Non sembra però

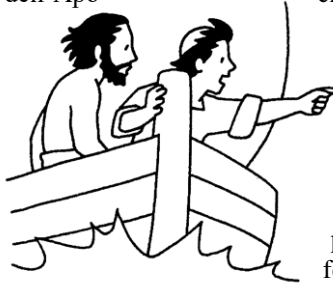
che queste variazioni abbiano un

particolare valore o significato.

È più rilevante la triplice ripetizione perché essa, nel linguaggio biblico, sancisce che qualcosa ha assunto un valore assoluto, definitivo: così è della partecipazione a Pietro del ministero pastorale di Gesù, tenendo ben fermo che le pecore/agnelli sono

pur sempre di Cristo (le mie...; i miei...).

Ruolo e missione pastorale di Pietro che ritroviamo in atto pratico nel confronto tra i discepoli e il Sinedrio riportato negli Atti. Evangelizzare, testimoniare che quel Gesù crocifisso dalle autorità giudaiche è stato risuscitato da Dio, posto alla sua destra, costituito capo e Salvatore per Israele come offerta di vita nuova (perdono dei peccati) che chiede una risposta di conversione, fare tutto questo con libertà e franchezza, senza paura o timubanza manifesta la profonda trasformazione che lo Spirito, dono del Risorto, ha operato nei discepoli. Nella prospettiva degli Atti il confronto e scontro tra gli Apostoli e il Sinedrio prosegue quello che ha visto Gesù soccombere sulla croce, ma l'azione del Padre che ha risuscitato Cristo dai morti fa intuirne l'esito finale. Di questa vittoria sono un segno preciso gli apostoli che, pur fustigati e minacciati, vivono questa esperienza con la gioia di essere partecipi delle vicende del loro maestro e Signore e, nel suo nome, perseverano nella missione e nella testimonianza. Al solito il testo più difficile in questa liturgia domenicale è rappresentato dal brano dell'Apocalisse. Fin dal capitolo 4 il Veggente è stato



trasportato in Spirito dalla liturgia domenicale terrestre a quella eterna celeste in cui attraverso immagini, riprese in buona misura dai testi di Ezechiele e Daniele, egli si trova al cospetto di Dio, del suo trono e della corte celeste, tra cui spiccano ventiquattro anziani e quattro “esseri viventi” dall’aspetto molto particolare, che proclamano incessantemente la santità assoluta e trascendente dell’Onnipotente. All’interno di questa liturgia di lode avviene qualcosa di speciale: nella mano di Dio c’è un libro (un rotolo), scritto da entrambi i lati, sigillato in un modo che nessuna creatura è in grado di aprire e leggere, cioè di rivelare. Improvvisamente compare una persona, sotto la figura di un agnello «in piedi, come immolato», che finalmente è in grado di prendere il libro, aprirlo e leggerlo.

A questo punto inizia il testo odierno che è nella forma della risposta di lode corale a questo avvenimento singolare. È un coro in cui si uniscono armonicamente gli angeli, i quattro esseri viventi, i ventiquattro anziani e, infine, tutte le creature a qualsiasi parte dell’universo appartengano. Cosa significa tutto questo? Quando ci troviamo

davanti alla letteratura apocalittica occorre sempre ricordarci che il valore simbolico di molte espressioni rende impossibile una decifrazione esatta perché i simboli non sono una specie di rebus da settimana enigmistica, ma rimando e apertura infinita all’interpretazione ecclesiale. Con questa cautela, tuttavia, possiamo dire che il senso di questo brano è di rafforzare i credenti nella fede in Cristo, agnello immolato ma risorto e vivente, come Colui che è in grado di farci comprendere il disegno di salvezza del Padre sul cosmo intero e, soprattutto, che è in grado di attuarlo nel corso della storia umana per mezzo dell’azione dello Spirito.

Perciò l’accostamento del brano degli Atti (prospettiva storica) con quello dell’Apocalisse (prospettiva dell’eternità) ci aiuta a inserirci a nostra volta come membri consapevoli e attivi nel cammino della salvezza; sapendo che ogni realizzazione storica non è esente da conflitti, cadute, errori, ostacoli, contrasti, sofferenze, e che nello stesso tempo in essa, misteriosamente, è all’opera la potenza salvifica della croce e della risurrezione di Cristo. (*don Stefano Grossi*)

NOTIZIARIO PARROCCHIAL

Sotto il loggiato viene proposta la rivista Scarp de’ Tennis in collaborazione con Caritas.

✝ I nostri morti

Ciampi Carlo, di anni 93, via Brogi 32; esequie il 28 aprile alle ore 10,30.

Merciai Mario, di anni 93, via Corsinovi; esequie il 29 aprile alle ore 10.

Poggesi Riccardo, di anni 93, via Giusti 80; esequie il 1° maggio alle ore 9,30.

😊 I Battesimi

Sabato 10 maggio, alle ore 11, riceveranno il Battesimo *Lorenzo Casamenti ed Eleonora Ziso*.

L’acqua per la benedizione in famiglia

Quest’anno non abbiamo fatto la visita alle famiglie per la benedizione, messa in programma per il prossimo anno pastorale.

Trovate in chiesa le bottigliette ai piedi dell’altare con il rito di benedizione in famiglia.

Chi avesse comunque piacere di una visita, specialmente per un malato o un anziano, contatti pure don Daniele 3735167249, don Luciano 3384104873, don Rosario 3382650589 o in archivio.

VICARIATO DI SESTO FIORENTINO E CALENZANO
Oggi domenica 4 maggio:
PELLEGRINAGGIO GIUBILARE MONTESENARIO

Dalle ore 16.00 presso il Santuario:

confessioni e preghiera libera.

ore 17 Recita del Rosario.

ore 17,30 **Santa Messa**.

Per chi è in grado ci sarà la possibilità di fare un **tratto di strada a piedi** per arrivare al Santuario.

- Partenza alle 13,30 dall’Olmo (2,00 circa di cammino)
- Partenza dalla Ghiaccia (percorso Via Crucis) autogestiti.



IL MESE DI MAGGIO

Invitiamo a partecipare ad uno dei momenti di preghiera mariana, prendendosi magari un appuntamento come impegno a cui essere fedeli nel mese.

- In Pieve ogni giorno alle ore 17,30 recita del Santo Rosario particolarmente curato.
 - tutte le sere al tabernacolo di via Mozza
 - ogni lunedì alle ore 15, sarà recitato il rosario presso la Cappella di San Lorenzo.
- Altri luoghi di “cenacoli di preghiera del rosario saranno pubblicati, se ce ne date notizia.

Catechesi biblico spirituale

Lunedì 5 maggio ore 18.30, in saloncino:
PREPARAZIONE SPIRITUALE alla LITURGIA della PAROLA della QUARTA DOMENICA di PASQUA. Chi non può partecipare in quell'orario ma desidera recuperare qualcosa di quell'incontro può tel. a don Luciano 3384104873

Mercatino dell'usato straordinario "SVUOTA LA PARROCCHIA"

Sabato 17 e domenica 18 maggio nel chiostro verrà organizzata una vendita di beneficenza: abiti nuovi ed usati, giochi da bambini, libri (no enciclopedie, no cd) ed oggettistica varia.

Il ricavato verrà destinato a sostenere alcune realtà caritative a cui la parrocchia è legata.

Vi chiediamo di portare in parrocchia cose usate in buone condizioni che possano essere messe in vendita. Abbiamo bisogno anche di sacchetti di varie misure e di scatole di cartone.

Potete portare il materiale in oratorio nell'orario della segreteria, **dalle 17 alle 19**. Grazie.

CENTRO Caritas parrocchiale

CHICCO DI GRANO

Nuovo numero di telefono: 338 710 3916

Si può rivolgersi al Chicco per un sostegno, chiamando al cellulare nei giorni dal lunedì al venerdì in orario: 10-12 o 16-18.

Nel **carrello** presente nel chiostro raccogliamo generi alimentari da condividere con chi è in difficoltà; possono essere anche portati nella sede in piazza della chiesa 90 dalle 16:00-18:00.

Grazie di cuore. Per chi volesse fare offerta dedicata, con bonifico: PARROCCHIA SAN MARTINO
Banca Intesa IT55D0306918488100000002152.

ORATORIO PARROCCHIALE S. Luigi

In questo tempo Pasquale in alcune messe di orario festive, bambini/e del catechismo riceveranno la Prima Comunione in piccoli gruppi di 3-4.

ORATORIO ESTIVO:

Da domani Lunedì 5 maggio le iscrizioni in presenza in direzione oratorio.

Orario: lun-ven 17-19; sabato 15.30-18.00

Tutte le info in bacheca oratorio e nel sito

www.orasesto.com

TRE settimane: dal 16 giugno all'6 luglio

Due settimane: dal 1° al 12 settembre

L' ORATORIO DEL SABATO

Sabato 10 maggio: ultimo sabato dell'anno pastorale: la mèta del pellegrinaggio.

LA PORTA dell'AMORE DI DIO!

15:30: accoglienza - 16.00: cerchio e preghiera

Attività, giochi e merenda

18.00: conclusione

Catechismo

Alcuni appuntamenti di fine anno: i dettagli nei gruppi di catechismo.

Terze elementari: sabato 10 maggio, in oratorio, incontro per i bambini e i genitori dalle 10.30 alle 12.30; domenica 25 maggio messa delle 10.30 e a seguire pranzo insieme in oratorio.

Quinte elementari: sabato 24 maggio dalle 15.30 circa: uscita in zona con merenda cena. Luogo e attività da confermare.

I – II media: 16-17 maggio fine settimana al Villaggio don Orione a Borgo san Lorenzo.

In diocesi



ARCIDIOCESI DI FIRENZE

Assemblea pastorale diocesana

25 maggio 2025

Cattedrale di S. Maria del Fiore

CAMMINARE...insieme

"Per un'efficace cooperazione pastorale nel vicariato"

ore 15: Saluto del Vescovo Gherardo.

Riflessione teologico-pastorale: don Giuliano Zanchi teologo, direttore della *Rivista del clero italiano*.

Seguono: Gruppi di condivisione in stile sinodale.

ore 18: Celebrazione Eucaristica con istituzione di lettori e accoliti.

ore 19,45: Apericena presso il Chiostro della Santissima Annunziata.

Per partecipare è necessario iscriversi entro il 15 maggio

utilizzando il link <https://uqr.to/Assemblea2025>

oppure al 0552763555 dal lun. al ven. ore 15-18

e specificando se si intende partecipare anche all'apericena. I gruppi di condivisione potranno accogliere fino a 1250 persone, mentre all'apericena potranno partecipare 600 persone al massimo.

Non è necessario iscriversi per partecipare alla sola Celebrazione eucaristica.

Chi avesse necessità del "servizio bambini" può segnalarlo nello spazio NOTE, indicando numero ed età.

Ogni partecipante deve effettuare la propria iscrizione.

Non sono previste iscrizioni di gruppo.

“ABBI CURA...DI ME”

Giovedì 8 maggio – ore 21.00

Incontro di formazione per educatori e responsabili di gruppi giovani.

Seminario Maggiore, l.no Soderini 9.

I VENERDÌ DEL GIUBILEO A MAGGIO.

IN DIALOGO CON...

A maggio l'Ufficio catechistico diocesano propone una serie di incontri e la proiezione di film dedicati al Giubileo della Speranza.

Ecco la serie di incontri:

- presso *Centro Spazio Reale* e in diretta sul canale YouTube Ufficio catechistico diocesano:

- Venerdì 9/5 - ore 21: con fra *Livio Crisci*, frati minori Toscana: *Perché l'indulgenza oggi?*

- Venerdì 16/5 - ore 21: con *don Elia Carrai*, docente Teologia fondamentale: *Cosa crediamo?*

- presso Sala Esse (via del Ghirlandaio 40, Firenze)

- Venerdì 30 maggio, alle 21: proiezione del film *AMERIKATSI* con ingresso gratuito.

SULLE ORME DELLA SPERANZA

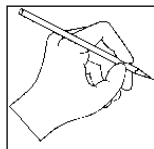
Pellegrinaggio giovani

Il Centro Diocesano Vocazioni e il Centro Diocesano di Pastorale Giovanile ti aspettano per una giornata tutti insieme a camminare!

Domenica 11 maggio

Camminata a piedi: alle ore 8,30 dal convento di Monte alle Croci per arrivare alla Basilica dell'Impruneta!

Ogni passo del cammino sarà illuminato da testimoni che ci racconteranno storie di verità e di speranza. Zaino, pranzo a sacco e sarpe comode!



APPUNTI

Questo mercoledì 7 maggio inizierà a Roma il conclave per l'elezione del nuovo Papa.

I cardinali entreranno in conclave recitando questa preghiera *“Tutta la Chiesa, unita a noi nella preghiera, invoca costantemente la grazia dello Spirito Santo, perché sia eletto da noi un degno Pastore di tutto il gregge di Cristo”*.

Pubblichiamo pertanto il COMUNICATO DELLA SANTA SEDE che invita alla preghiera e in risposta una proposta di preghiera in parrocchia, specialmente rivolta ai ragazzi e ai giovani.

Il giubileo degli adolescenti non rimandato nonostante la concomitanza al suo funerale è stato coincidenza che, in un quasi paradossale stupore, ci fa pensare alla morte del Papa come ad una festa in cielo e la cura dei giovani come una sua eredità. “Il Cristiano entra nelle circostanze

con gioia.” Quale gioia può essere più grande di un popolo di ragazzi che entrano passo passo nella loro vita, carichi di curiosità, con il desiderio di renderla grande. Dio ha accompagnato la “nascita al cielo” di Papa Francesco con questi ragazzi: il futuro della chiesa in piazza!!!

Gli adolescenti della nostra parrocchia che hanno partecipato sono tornati da Roma carichi di gioia e di emozione. Ma non solo: hanno vissuto il passaggio dalla Porta Santa come l'essere avvolti da un mistero, che li ha spinti poi “inspiegabilmente” a confessarsi e raccogliersi in preghiera. Hanno poi condiviso chiacchierate (notturne!!) e domande sulla fede come un fiume...

Credo che il Papa ce li abbia affidati nuovamente. Come dire “Vi lascio loro, abbatene cura!”

Comunicato della Santa Sede

“Il Collegio dei Cardinali convenuti a Roma, impegnati nelle Congregazioni Generali in preparazione al Conclave, desidera rivolgere al Popolo di Dio l'invito a vivere questo momento ecclesiale come un evento di grazia e di discernimento spirituale, nell'ascolto della Volontà di Dio. Per questo i Cardinali, coscienti della responsabilità a cui sono chiamati, percepiscono la necessità di essere sostenuti dalla preghiera di tutti i fedeli. Essa è la vera forza che nella Chiesa favorisce l'unità di tutte le membra nell'unico Corpo di Cristo (1Cor 12,12).

Di fronte alla grandezza del compito imminente e alle urgenze dei tempi presenti, è prima di tutto necessario farsi strumenti umili dell'infinita Sapienza e Provvidenza del Padre Celeste, nella docilità all'azione dello Spirito Santo. È infatti Lui il protagonista della vita del Popolo di Dio, Colui che dobbiamo ascoltare, accogliendo ciò che dice alla Chiesa (cfr Ap 3,6).

Che la Madonna accompagni questa corale invocazione con la Sua materna intercessione.”

PROPONIAMO QUINDI
A TUTTI I RAGAZZI, ADOLESCENTI
E GIOVANI E A CHI LO DESIDERA
DI PARTECIPARE INSIEME

MERCOLEDÌ 7 MAGGIO

alla MESSA delle 18.00

per sostenere i nostri cardinali

con la nostra preghiera allo Spirito Santo.

Vorremmo con questo gesto semplice partecipare a questo momento importante per la Chiesa e per il nostro cammino di fede.

E vorrei chiederlo in particolare ai ragazzi e giovani perché lo spirito Santo possa sentire anche la loro voce.